



Newsletter n°3 del 6 Ottobre 2009 Federazione Nazionale Arte di Strada

fnas



Indice

- Pag.1-2:** Un estate di fuoco per la FNAS
- Pag. 3:** Roma una proposta di delibera minaccia l'arte di strada.
- Pag.4:** Cantieri di strada 2010
- Pag. 5:** Vetrina Internazionale dello spettacolo di arte di strada.
- Pag.6:** Novità importanti sui corsi di formazione.
- Pag.7:** No profit:al via le verifiche anti-frode per le associazioni

Un'estate di fuoco per la FNAS... di Luigi Russo

E' stata un'estate molto intensa e difficile per la Fnas e per il suo presidente. Non sono mancate le soddisfazioni, ma neanche i problemi. Sul lato delle soddisfazioni mettiamo il buon esito di **Cantieri di Strada**, di cui si parla più diffusamente in un altro articolo della newsletter. Oltre alla soddisfazione già espressa in altre occasioni per l'elevato numero di progetti che hanno partecipato al concorso, l'ultimo atto del concorso ha fatto registrare l'adesione di molti organizzatori italiani e stranieri ospiti della Fnas in Lucania.

L'occasione ha consentito di stringere rapporti importanti sotto il profilo umano e professionale e ha permesso ai vincitori del concorso ed altri artisti di presentare i propri spettacoli davanti ad una platea internazionale di possibili compratori.

Oltre alla seconda annualità di Cantieri di Strada "nuova formula" (quello organizzato in collaborazione con l'Anci e il Ministero della Gioventù) altre importanti iniziative sono "in cantiere" per favorire l'esportazione dell'arte di strada italiana all'estero, ma di questo parleremo quando vi saranno certezze riguardo i finanziamenti dei nuovi progetti.

Sul lato dei problemi mettiamo ancora Cantieri di Strada, perchè alla fine l'organizzazione è stata molto più faticosa e frenetica di quello che avrebbe potuto essere, per l'improvvisa e imprevedibile retromarcia del sindaco di Stigliano che a luglio ci ha comunicato, nonostante le precedenti rassicurazioni, il suo rifiuto a firmare la convenzione con l'Anci e con la Federazione stessa, gettandoci letteralmente nel panico. Un atteggiamento per noi incomprensibile perchè si veniva a rifiutare un progetto (della Fnas) già finanziato che avrebbe portato solo benefici a Stigliano e alla Lucania, come poi effettivamente è stato, ma soprattutto una decisione che rischiava di farci perdere soldi già spesi o impegnati nel progetto (non meno di 40.000 euro), mettendo in grave crisi la Federazione stessa. Alla fine, dopo qualche dimissione eccellente e la minaccia dell'Associazione Manander di non fare più il festival a Stigliano, ma grazie anche all'attività di paziente mediazione della Fnas (tessuta da Beppe Nuciari, Alessio Michelotti e il sottoscritto) e all'opera di rassicurazione del sindaco operata dal nuovo segretario comunale, è giunta l'attesa retromarcia. Si era ormai a luglio avanzato e quindi l'organizzazione è stata di necessità frenetica, e anche i costi (quelli dei voli ad esempio) sono lievitati rispetto al preventivo. Alla fine i risultati sono stati comunque ottimi, ma la fatica immane.

Un altro aspetto problematico legato al concorso è stato il **mancato rispetto degli impegni da parte di alcuni festival**, che alla fine, con motivazioni non sempre accettabili, non hanno messo in programmazione gli spettacoli vincitori. A tutti abbiamo inviato un invito a recuperare la data o le date nel corso della prossima stagione, rimane però un problema di fondo a cui, con il prossimo bando, dovremo sicuramente porre rimedio.

La **formazione** ha inaugurato, sempre all'interno del progetto "La rete dei Festival aperti ai giovani", una nuova sede operativa nella splendida struttura del Parco Jalari a Barcellona Pozzo di Gotto. Per ogni



stage sono previsti 7 posti gratuiti (incluso l'alloggio) per giovani fino ai 28 anni e prezzi comunque molto contenuti per tutti gli altri (praticamente si paga solo l'alloggio). Vi sono ancora posti per i prossimi stage e sarebbe davvero un peccato non approfittarne.

Riguardo la formazione, parlo anche degli stage che si tengono a Fiano, si sono registrati alti e bassi, con alcuni corsi esauriti e altri che faticano a partire. Penso che sia necessario anche avviare forme di consultazione preventiva con gli artisti per valutare quale sono gli stage e i formatori più richiesti. Sicuramente, insieme al responsabile della formazione, Andrea Kammaerle, troveremo le risposte più soddisfacenti per far incontrare domanda ed offerta di formazione.



Sul fronte del libero esercizio ci sono due situazioni che preoccupano, anche per l'importanza e il valore fortemente simbolico che queste due città rivestono: Venezia e Roma. Di Venezia abbiamo già detto nell'ultima newsletter. Il direttore della Fnas, Alessio Michelotti, e il sottoscritto hanno avuto modo di incontrare il Capo di Gabinetto del Sindaco Cacciari, dott. Calligaro, che sostanzialmente ha concordato con noi riguardo la necessità di cambiare il regolamento che disciplina l'arte di strada e che in realtà ne impedisce quasi totalmente l'esercizio. Stiamo sollecitando un ulteriore incontro perché vogliamo essere certi che i buoni propositi abbiano una loro realizzazione e perché ci è stato detto che la Fnas avrebbe potuto dare il proprio contributo alla stesura del nuovo regolamento. La situazione a Roma è quella che potete leggere nell'articolo inserito nella presente newsletter. L'ultimo aggiornamento riguarda l'incontro che gli artisti romani hanno avuto con l'Assessore alle Politiche Culturali, Umberto Croppi, che ha promesso il congelamento della bozza di regolamento di Gasperini e l'apertura di una fase consultiva. Si tratta sicuramente di buone notizie, anche se c'è da registrare una pericolosissima tendenza che va contrastata e che sicuramente meriterebbe una iniziativa a livello nazionale. La tendenza è quella di quella affrontare la questione dell'arte di strada e in particolare del libero esercizio come un problema di ordine pubblico e non come una grande opportunità. L'arte di strada apre spazi di incontro, di espressione artistica, dà agli artisti giovani e non solo, la possibilità di mettere alla prova se stessi davanti ad un pubblico vero, ed è per molti una importante fonte di reddito. Ma soprattutto, se vogliamo parlare di problemi di altra natura, l'arte di strada rende le strade più sicure perché laddove c'è gente, c'è allegria, c'è il sorriso di un bambino si allontanano i fantasmi di brutti incontri e non si lascia campo libero ad inquietanti presenze. Quindi, se proprio vogliamo l'arte di strada non è il problema, ma la soluzione. Sempre, ovviamente, nel rispetto dei sacrosanti diritti dei residenti. Tutto questo, come sottolineo da sempre, merita una politica di comunicazione importante e su vasta scala.

In merito alla questione di Roma, so che la Fnas è stata accusata di non aver fatto abbastanza da alcuni artisti del coordinamento romano. Personalmente dico che mi dispiace di non essere riuscito a fare uscire questa newsletter prima o almeno, in sottordine, una comunicazione rapida per diffondere la petizione come io stesso avevo proposto. Anche se a parziale discolora posso citare un agosto caratterizzato da 18 giorni di manifestazioni (della Fnas e mie), quattro di trasferte e sette di delirio e una struttura della Fnas "leggera" per l'enorme mole di lavoro da seguire, me ne assumo personalmente la responsabilità. Allo stesso tempo devo, però, sottolineare che i 1.100 artisti in carne ed ossa (in tanti hanno partecipato al Ferrara Buskers Festival 2009), il tavolo della Fnas e l'assistenza di una nostra collaboratrice messi a disposizione di Adrian Kaye presso la Segreteria del Festival per la raccolta delle firme forse valgono di più di 2-3.000 email. **Il fatto che quasi il 20% delle firme raccolte siano state prese proprio a Ferrara tra gli artisti presenti, non può che convalidare questa mia convinzione.**

Un'ultima considerazione: dalla Fnas non si può solo pretendere. Si deve anche dare, in particolare in termini di riconoscimento del proprio ruolo. Avrei avuto piacere, ad esempio, che la Fnas fosse invitata a qualche riunione del coordinamento. Questo non è stato fatto e me ne dolgo. Comunque, siamo qui pronti a collaborare con tutti senza pregiudizi, nell'interesse dell'arte di strada. Spero che questo atteggiamento sia reciproco.

**Il Presidente
Luigi Russo**

ROMA: UNA PROPOSTA DI DELIBERA MINACCIA L'ARTE DI STRADA

Il 17 luglio scorso il consigliere Dino Gasperini, vice capogruppo del PDL in consiglio comunale e delegato del sindaco per il centro storico di Roma presenta una proposta di delibera per la regolamentazione dell'arte di strada con lo scopo, dice il testo, di tutelare gli spazi, la qualità di vita dei residenti ed anche la qualità degli spettacoli stessi. Il regolamento, se dovesse essere approvato senza rettifiche, rappresenta per gli artisti di strada una pesante e drastica restrizione della possibilità di esercizio, che si esplicita in una sostanziale riduzione degli orari in cui è consentita all'artista l'esibizione in strada, nel divieto di esibirsi per le compagnie con più di due artisti, nel divieto di utilizzo di attrezzature foniche di qualsiasi tipo e nel divieto di spettacolo nelle



vicinanze di monumenti d'importanza storico-culturale, il che a Roma equivale all'impossibilità pressoché totale di esibirsi. Partiamo dal primo punto in questione: le finalità di questo nuovo regolamento, in deroga al precedente, approvato nel 2000. Ovunque in Italia l'arte di strada è uno strumento di promozione del territorio, un modo per far conoscere e rivivere i centri delle nostre città, per farli sentire più vicini e più sicuri, per far risaltare e non certo deturpare il patrimonio architettonico di cui, giustamente, interessa a tutti noi difendere l'integrità ed il decoro. Il consigliere Gasperini, con questa sua proposta di delibera dimostra di non essere in sintonia con questo pensiero, che non è il pensiero né di una nicchia di pochi interessati, né di una fazione, bensì il pensiero comune e diffuso anche presso le tante amministrazioni comunali, di ogni colore politico, che chiedono l'intervento degli artisti di strada, sia per piccole manifestazioni, che per grandi festival, e che mettono a disposizione il territorio del proprio comune per il libero esercizio dell'arte di strada, giudicandola non un problema di ordine pubblico, bensì una grande opportunità. Inoltre che tra le finalità della proposta del consigliere Gasperini ci sia anche la tutela della qualità delle esibizioni, fa sorgere un'inevitabile domanda: come pensa Gasperini di tutelare la qualità delle esibizioni, ha forse lui la competenza per poter giudicare uno spettacolo e con che criterio ad un artista potrebbe essere dato o tolto il diritto di esibirsi? La proposta presentata il 17 luglio rappresenta in realtà una serie di restrizioni quantitative (orari, luoghi, persone coinvolte) che non avrebbero di certo ripercussioni positive sulla qualità, perché non c'è nessun rapporto consequenziale tra queste nuove e penalizzanti limitazioni e la qualità dello spettacolo.

Ci chiediamo anche se i residenti che il nuovo regolamento crede di dover difendere dall'arte di strada si sentano davvero danneggiati da una forma d'arte che per sua natura si plasma sui luoghi in cui viene rappresentata, in modo rispettoso e mai brutale. La vocazione turistica di Roma è al contempo risorsa e criticità ed è giusto che ci siano regole a tutela del patrimonio storico culturale, così come dei residenti, perché sarebbe miope non rendersi conto

della necessità di regole per mantenere il centro della capitale vivibile e serenamente fruibile, tuttavia la proposta di Gasperini si fonda su una considerazione negativa dell'arte di strada, che identifica l'artista con una minaccia alla quiete e al decoro ed è proprio contro questa considerazione che esprimiamo la nostra obiezione. Mercoledì 16 settembre sarà presentata al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano la petizione che Adrian Kaye, insieme ad altri artisti da sempre attivi sulle piazze romane, ha voluto diffondere in tutt'Italia, presso diversi festival, raccogliendo migliaia di firme contro la proposta del consigliere Gasperini. Ci auguriamo che le ragioni dell'arte di strada vengano ascoltate e capite e ci auguriamo anche che sempre di più l'artista di strada possa avere voce, tramite i propri rappresentanti, nelle sedi istituzionali al momento di prendere importanti decisioni che, come il regolamento sull'arte di strada a Roma, interessano e influenzano la sua vita professionale e creativa. La FNAS è contraria alla proposta di delibera, giudicandola lesiva e permeata da un atteggiamento di svalutazione nei confronti dell'arte di strada, per questo motivo sostiene e appoggia la protesta portata avanti dagli artisti romani, verso i quali esprime non solo solidarietà, ma anche la volontà di collaborare in modo attivo e propositivo. Crediamo che sia fondamentale l'esistenza di un dialogo produttivo con le istituzioni non solo per favorire una mediazione tra queste e l'artista, ma anche per far comprendere con strumenti politici il valore dell'arte di strada, il suo grande potenziale, tra cui quel naturale rapporto di reciproca valorizzazione con le città che il consigliere Gasperini non vede, anzi nega.

Ultimi aggiornamenti articolo di Luigi Russo pag.1



CANTIERI DI STRADA 2010

L'edizione 2009 di Cantieri di Strada ha vissuto il suo ultimo momento in Basilicata dal 7 al 9 agosto con la premiazione delle produzioni vincitrici e con la presentazione delle stesse davanti al pubblico del Lucania Buskers Festival, organizzato dall'Associazione Mannander, e davanti a una nutrita schiera di organizzatori italiani e stranieri.

Il concorso ideato dalla Fnas e finanziato dall' ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e dal Ministero delle Gioventù, ha fatto registrare, come sottolineato nella precedente newsletter, un'eccezionale adesione da parte di artisti e compagnie.

Più in dettaglio le candidature presentate sono state 119 (117 quelle a iscrizione regolare) e sono risultate così ripartite:

28 per il premio **UANMENSICIO'** (vinto da "Funky Pudding" di Luigi Ciotta)

37 per il premio **DI PIAZZA IN PIAZZA** (vinto da "Freaks in 4/4" di Officine Duende)

34 per il premio **SCENA URBANA** (vinto da "Orlando" di Teatro Nucleo)

18 per il premio **GIOVANI CIARLATANI** (vinto da "Tutte Storie" di Rugiada Grignani & Facundo Moreno)



La soddisfazione per la grande partecipazione riscontrata e per il buon esito della iniziativa non può far dimenticare le difficoltà che la Fnas ha dovuto affrontare per portare a termine il concorso (vedi articolo d'intervento di apertura del presidente)

Alla luce di pregi e difetti riscontrati si stanno mettendo a punto le nuove modalità di partecipazione per l'anno 2010 con il chiaro obiettivo di tutelare sia gli artisti in concorso che i Festival che comprenderanno le produzioni vincitrici dei premi "Uanmensciò" e "Di piazza in piazza".

Le novità non saranno molte, ma sostanziose.

Le categorie dei premi rimarranno sostanzialmente le stesse, ovvero quelle di seguito elencate:

- Premio "**Giovani Ciarlatani**", per progetti di produzioni realizzati da singoli artisti nati dopo il 31 dicembre 1982 o da compagnie composte nella misura di almeno il 50% da artisti nati dopo il 31 dicembre 1982 (es: per un duo almeno uno, per un trio e per un quartetto almeno due, ...).
- Premio "**Uanmensciò**", per progetti di produzione realizzati da artisti singoli.
- Premio "**Di Piazza in Piazza**", per progetti di produzioni di piccole dimensioni (da 2 a 4 artisti in scena).
- Premio "**Scena Urbana**", per progetti di produzioni di maggior dimensione (almeno 5 artisti in scena).

La tempistica dovrebbe prevedere entro novembre la pubblicazione del bando, per fine gennaio la presentazione dei progetti, per metà febbraio la comunicazione dei finalisti, mentre intorno al 20 marzo si avrà la presentazione dei progetti finalisti davanti alla giuria e la proclamazione dei vincitori.

L'invito a tutti gli artisti è quello di non farsi trovare impreparati.

**Stay tuned:
Cantieri di strada is coming back!**



VETRINA INTERNAZIONALE DELLO SPETTACOLO DI STRADA. Inizio di nuove prospettive per lo spettacolo di strada in Europa.

Nei giorni 6, 7, ed 8 agosto 2009 durante lo svolgimento del Lucania Buskers Festival, si è svolta la **VETRINA INTERNAZIONALE DELLO SPETTACOLO DI STRADA**. L'appuntamento si colloca nel quadro del progetto "LA RETE DEI FESTIVAL APERTA AI GIOVANI", sostenuto dal Ministero della Gioventù, ed è realizzato grazie alla collaborazione tra **A.N.C.I.**, la **F.N.A.S.**, l'**Ass. Cult. Mananderr**, (responsabile per l'organizzazione e la direzione artistica del Festival), e il Comune di Stigliano. Il grande successo dell'iniziativa è stato mostrato dalla numerosa partecipazione di rappresentanti dei maggiori festival italiani ed europei del settore.



Tra i Promoter Internazionali erano presenti:

Ms. Nicole Bayes - [Xtras](#) - Manchester (UK)
 Mr. J. Felix e Ms. Nathalie Tirtiaux - [Namur en Mai](#) - Namur (BE)
 Mr. Lee Hayes - [Buitenkans Festival](#) - Entscheide (NL)
 Mr. Steve Henwood e Ms. Wendy Matthews - [Bath Fringe Festival](#) - Bath (UK)
 Mr. Gyorgy Dozza - [Szarnyas Sarkany](#) - Nyirbator (HU)
 Mr. Alexandar Caric - [Ulicnih Sviraca Int. Festival](#) - Novisad (SR)
 Mr. Romuald Poplonyk - [Buskerbus](#) - Wroclaw (PL)
 Ms. Kasia Torz - [Malta Festival](#) - Poznan (PL)
 Ms. Miriam Dunne - [Spraoi Festival](#) - Waterford (IR)

Tra i promoter italiani hanno partecipato:

Mr. Luigi Russo - [Ferrara Buskers Festival](#) / [Gigi Russo Street & Stage](#) - Ferrara
 Mr. Alessio Michelotti e Mr. Roberto Leopardi - [Il Teatro Che Cammina](#) / [Ratataplan](#) - Fregona (TV)
 Mr. Giuseppe Nuciari - [Veregra Street Festival](#) - Montegranaro (FM)
 Mr. Roberto Cargnelli - Mandragola - Mestre (VE)
 Mr. Giovanni Bertone e Mr. Gianfranco Molinaro - [Mojoca Festival](#) - Moio della Civitella (SA)
 Ms. Maria Pia e Ms. Anna di Nardo - [Castellarte](#) - Mercogliano (AV)
 Mr. Marco Negri - [Martesana in Piazza](#) - Milano

Durante la giornata del 7 agosto presso il centro Polivalente di Stigliano, i direttori artistici hanno avuto l'opportunità di presentare ad un pubblico interessato di artisti e di addetti ai lavori i propri festival. Hanno potuto incontrare le compagnie che hanno esposto i propri materiali nell'ambito della vetrina composta da più di venti stand di artisti internazionali. Durante il pomeriggio le compagnie si sono esibite in showcase della durata di 10 minuti, per mostrare parte del loro spettacolo dal vivo.

La giornata si è conclusa con la premiazione degli spettacoli vincitori del **Concorso Nazionale Cantieri di Strada 2009**. Alcune produzioni vincitrici si sono esibite durante il Festival, tra queste il teatro Nucleo di Ferrara che ha messo in scena la prima dello spettacolo "Orlando" vincitore del Premio "Scena Urbana" del concorso, e Luigi Ciotta con "Funkypudding" vincitore nella categoria "Uanmensciò".



La vetrina è stata una buona occasione per gli artisti presenti che hanno avuto la possibilità di promuovere direttamente il proprio lavoro agli addetti ai lavori e anche per quest'ultimi un'ottima opportunità di vedere spettacoli dal vivo e confrontarsi sulle proprie realtà su scala internazionale.

Consideriamo questo appuntamento di grande spessore per la promozione dello spettacolo di strada italiano, ed una valida opportunità di confronto ed informazione sulle prospettive dello spettacolo di strada in Europa.

Novità importanti sui corsi di formazione.

di Andrea Kaemmerle



Notizie ai naviganti della formazione Fnas, che essendo tali sono abituati ad i lunghi viaggi in mare , tra giornate di “bonaccia” ed altre di tempeste furiose. Con la fine dell’estate si tirano i bilanci (e non solo finanziari) delle proprie scorribande. Personalmente alla fine di ogni tour vengo preso da due emozioni contrastanti, la prima somiglia alla felicità di vedere qualche giorno libero avvicinarsi , la seconda è una sorta di dispiacere per l’arrivo dell’inverno e di giorni meno allegri e folli; giorni lontani dal rumore dei festival estivi, le birre bevute sugli scalini di città sparse. Schegge di umanità esplosa che in inverno si nascondono sotto le foglie e poi (speriamo) tornano a scoppiettare da maggio in poi.

Dunque ottimo tempo per progettare nuovi spettacoli, leggere libri, andare al cinema, invitare vecchi amici a cena . Ottimo tempo anche per nutrirsi di nuove esperienze, tecniche, visioni ed immagini diverse. L’autunno 2009 della formazione Fnas propone proprio questo, la possibilità semplicissima e poco costosa di passare una settimana con un grandi maestri come Leo Bassi (che nella sua follia politica e sociale , fatta di rivoluzioni, contestazioni e sogno per un mondo migliore, potrebbe avere dei problemi a lasciare la Spagna. Se così fosse tenteremo di non far saltare il laboratorio ed affidarlo ad un altro campione di clown e follia , l’altrettanto ospite di Spagna Jango Edwards. Leo comunque scriverà una lettera in questi giorni per spiegare tutto e raccontarci il particolare momento del suo impegno) Yves Le Breton , testimone dei migliori anni del teatro di ricerca mondiale e protagonista di indimenticabili spettacoli. Se questo non bastasse anche viaggiare a sud, prolungare la vostra estate di qualche mese , ed incontrare Nando e Maila , simpaticissimi artisti che sono pronti a mettere a disposizione i mille trucchi ed esperienze imparati nei tanti anni del loro lavoro. Se invece è il mondo del Clown e le sue mille luci ed ombre sarò lieto io di condurvi in questo viaggio, oppure “giocolate” con Antony tra le colline di Certaldo, buttatevi in cinque giorni di esercizi ed improvvisazioni. Per finire c’è l’occasione di lavorare con uno dei pilastri del teatro strada in Italia, direttore Artistico di molti festival (Mercanzia su tutti) e cantastorie di grande carisma nonchè fine scrittore. Insomma la persona adatta per dare un consiglio giusto, un occhio esterno di grande esperienza , un giudizio mai freddo e distante.

Spero che queste occasioni siano anche in piccola parte causa di invenzioni, nuove strade di lavoro, spunto per conferme ed approfondimenti per il lavoro di tutti quelli che ancora vedono il futuro del proprio lavoro come un mondo in divenire .

Un abbraccio ed a presto.
Andrea Kaemmerle



No profit: al via le verifiche anti-frode per le associazioni

Il Decreto Legge 29 novembre 2008 N. 185, cosiddetto **decreto** anticrisi, ha introdotto con l'art. 30, intitolato "**Controlli sui circoli privati**", l'obbligo per gli enti di tipo associativo che intendano continuare ad avvalersi delle agevolazioni previste per IVA e FISCO (Art. 148, Testo Unico del 22/12/1986 n. 917) di *trasmettere per via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie rilevanti ai fini fiscali*.

Le agevolazioni previste dalle sopra menzionate norme fiscali consistono nella decommercializzazione delle attività (ad esclusione di alcune specificamente elencate) svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali, effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti degli iscritti, associati o partecipanti, di altre associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, dei rispettivi associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali, nonché le cessioni anche a terzi di proprie pubblicazioni cedute prevalentemente agli associati. E' il caso, ad esempio, dell'organizzazione di corsi a cui partecipano gli iscritti all'associazione e per i quali viene richiesto il pagamento di un corrispettivo. Oppure del corrispettivo riconosciuto ad una compagnia per l'allestimento e la rappresentazione di uno spettacolo all'interno di una rassegna organizzata da un'altra compagnia o dall'organizzazione territoriale).

E' stabilito che il modello **EAS**, approvato lo scorso 2 settembre, debba essere presentato per la prima volta entro il **30 ottobre 2009** da tutti gli enti associativi costituiti entro il 31 luglio 2009 mentre, a regime, va presentato entro 60 giorni dalla costituzione. In caso di variazione dei dati comunicati il modello deve essere nuovamente presentato (completo di tutti i dati richiesti, anche quelli non variati) entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui si è verificata la variazione.

Sono esonerati dalla presentazione del modello solo *Le associazioni pro-loco che hanno optato o optino per l'applicazione delle agevolazioni previste dalla legge 398/1991; Gli enti associativi dilettantistici iscritti nel registro del Coni; Le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali*. Tutti gli altri, anche quelli che non svolgono nessuna attività commerciale, ad esclusione delle Onlus, sono tenuti a presentare il modello EAS, anche se non si avvalgono delle agevolazioni citate dalla nuova norma.

La presentazione del modello deve essere effettuata esclusivamente in via telematica, direttamente dagli enti associativi, previa acquisizione delle credenziali, cioè il codice Pin e la password, recandosi presso un ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate, oppure tramite intermediari abilitati Entratel (commercialisti, C.A.F. e altri soggetti che svolgono pratiche fiscali). La presentazione telematica si effettua utilizzando il prodotto informatico denominato "MODELLOEAS" prelevabile gratuitamente dal sito internet www.agenziaentrate.gov.it, (è disponibile sul sito il modello con le relative istruzioni ed il provvedimento di approvazione).

Aggiornamento dell'ultima ora

Articolo 30: si prospetta una proroga per l'invio del modello Eas

In seguito alla riunione avvenuta il 23 settembre a Roma tra L'Agenzia delle Entrate e i rappresentanti dell'Agenzia per le Onlus, del Forum del Terzo Settore e del Coordinamento nazionale dei Centri di servizio per il volontariato (CSVnet), si prospetta una proroga per la scadenza di presentazione del modello Eas con il quale, entro il 30 ottobre p.v. in telematico, molteplici tipologie di enti non commerciali sono tenuti a comunicare i dati fiscalmente rilevanti relativi alle attività svolte. Ne da comunicazione l'Agenzia delle Entrate in serata, aggiungendo che è stato istituito tra le parti un tavolo di confronto tematico -prima riunione il 30 settembre – e che l'Agenzia si è impegnata a non applicare sanzioni in caso di errori di carattere puramente formale compiuti nella compilazione. Aspettiamo quindi ulteriori provvedimenti ufficiali.

FONTE: AIPSC - Associazione Italiana Professionisti dello Spettacolo e della Cultura - www.aipsc.it

Aspettiamo ulteriori provvedimenti ufficiali che comunicheremo tramite la nostra rubrica delle news.



Adesione alla FNAS / Agis Quote Associative e Nuova Scadenza di Versamento

La campagna adesioni 2010 non è ancora aperta, tuttavia puoi riferirti alla home page del sito dove, a campagna adesioni iniziata, troverai attivato il link per la procedura di iscrizione

Per aderire alla FNAS:

Prendere visione dello statuto della FNAS

Versare la quota associativa entro il 15 Febbraio 2010 su:

FNAS, C/c Postale n°43471739

Oppure FNAS, C/o Banca Popolare Etica IBAN: IT85 K050 1803 2000 0000 0105 415

Causale: Quota Associativa 2010

IMPORTI 2010:

60 Euro Singolo Artista; 100 Euro Compagnia; 150 Euro Importo minimo Socio Promotore. Se ci si iscrive per la prima volta: effettuare la registrazione compilando il form di iscrizione

Mailing fnas

Invia migliaia di email con un Click!

MAILING-FNAS è un sistema che permette di inviare (con il **proprio indirizzo**) email di testo o HTML a migliaia di caselle di posta elettronica **verificate**, selezionare le **tipologie di destinatari**, **incrementare il database** con i propri indirizzi in forma riservata. Un programma semplice da utilizzare che non necessita di alcuna installazione, perchè disponibile su web. **Uno strumento insostituibile** per lanciare una campagna promozionale su **produzioni, festival, rassegne, iniziative nel campo dello spettacolo dal vivo**. Scopri costi e vantaggi del servizio sul sito www.fnas.org



E' in vendita l'edizione 2009 dell'Annuario Italiano delle Arti di Strada, edito dalla Fnas, centinaia di riferimenti per entrare in contatto con artisti, compagnie, festival e rassegne...Uno strumento di lavoro indispensabile per artisti, compagnie, operatori, enti, locali...

ORDINALO ON LINE!

Federazione Nazionale Arte di Strada



sede legale: via di Villa Patrizi n°10 - 00161 Roma
sede organizzativa distaccata: via Borgo Ciser 33 - 31010 Fregona (TV)

tel: 0438 580986 ; Fax 0438 932958 web page: www.fnas.org e-mail: info@fnas.org

fnas